

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

## DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI DELL'UFFICIO PER LA RICOSTRUZIONE DELL'AREA OMOGENEA 5.

### Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento fornisce disposizioni relative al funzionamento dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere dell'Area Omogenea n.5, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dei criteri generali stabiliti dai regolamenti e provvedimenti istitutivi e regolatori degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione di cui all'O.P.C.M. 4013/2012., al fine di *“accelerare e snellire l'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati”*.

### Art. 2 – Riferimento normativi

1. Il quadro di riferimento normativo da cui la stesura del presente regolamento prende le mosse è costituito da:
  - **D.L. 22 giugno 2012, n.83**, “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n.134;
  - **D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001** *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;*
  - **L. n. 241 del 7 agosto 1990**, *“Legge sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;*
  - **D.lgs. N. 81 del 09.04.2008**, *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;*
  - **D.lgs. n. 267 del 18.08.2000** *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;*
  - **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001** *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;*
  - **D.P.R. n. 380 del 06.06.2001**, *“Testo unico in materia edilizia” e ss.mm.ii.;*
  - **D.L. 28/4/2009, n. 39** convertito in L. 24.6.2009, n. 77 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” e successive O.P.C.M. adottate in attuazione del predetto D.L. 39/09;*
  - **D.L. 5 agosto 2010, n. 125** *“Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria”*.
  - **D.P.C.M. del 4 febbraio 2013;**
  - **O.P.C.M. n. 4013 del 23.3.2012** *“Misure urgenti per la semplificazione, il rigore, nonché il superamento dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del giorno 6 aprile 2009”;*
  - **L.R. 11 agosto 2011, n. 28** *“Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche” e s.smm.ii.;*
  - **L.R. n. 45 del 19.12.** *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti.” e ss.mm.ii.;*

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

- **Delibera di Giunta Regionale n. 514 del 28.06.2010** “*Direttive regionali per l’applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all’art. 39, comma 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.*”
  - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29.06.2012;**
  - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 09.03.2010 ;**
  - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.35 del 10.01.2011;**
  - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.57 del 13.05.2011;**
  - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.40 del 04.02.2011 ;**
  - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.41 del 08.02.2011 ;**
  - **Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i comuni del cratere del 9 agosto 2012;**
  - **Provvedimento n.1/2013 del Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;**
  - **Convenzione per la Costituzione degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione** ai sensi dell’art. 3 della O.P.C.M. 4013 del 23/03/2012 e del D.C.D. n. 131 del 29/06/2012 nell’ambito delle attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009 – Area Omogenea n.5” del 12 aprile 2013.
2. Per quanto non esplicitamente richiamato o riportato nel presente regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti.
  3. Si ritiene, sia pure alla luce dell’interpretazione autentica di cui all’art.3 ter del D.L. 125/2010, di applicare comunque alla ricostruzione privata una disciplina mutuata dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010 e ss.m.ii., per gli aspetti rilevanti ai fini del funzionamento e organizzazione dell’Ufficio, nonché del controllo sull’esecuzione dei lavori.

## Art. 3 – Acquisizione del protocollo e avvio dell’istruttoria

1. In fase di avvio dell’UTR e fino a successive disposizioni, le pratiche relative alla ricostruzione ricadenti nei Comuni dell’AO5 verranno acquisite al protocollo del Comune di Bussi sul Tirino che le trasmetterà all’Ufficio Territoriale per la Ricostruzione che provvederà ad attribuire un protocollo interno e, a seguito di un controllo preliminare di tipo amministrativo sugli elaborati, ad avviare l’istruttoria secondo le modalità di cui al comma 5.
2. La completezza della documentazione presentata costituisce requisito indispensabile all’avvio dell’attività istruttoria in tutte le sue fasi.

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE

## AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

3. Entro 15 gg. dalla ricezione della pratica da parte dell'U.T.R., il personale incaricato effettua il riscontro circa la corretta redazione della domanda e la completezza della documentazione tecnico-amministrativa prescritta dalle norme vigenti e dal presente regolamento.
4. Ove la documentazione risulti incompleta, l'Ufficio ne darà comunicazione all'interessato ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990 e s.m.i. Qualora tale comunicazione non venga riscontrata, la domanda verrà considerata improcedibile, ai sensi dell'art. 2 della legge stessa.
5. In caso di esito positivo della suddetta verifica, l'UTR attribuirà un codice alla pratica ai fini dell'avvio dell'istruttoria, sulla base delle priorità fissate dai sindaci.
6. I tempi per la conclusione del procedimento decorrono dall'attribuzione del codice alla pratica, corrispondente all'effettivo avvio della fase istruttoria.

### Art. 4– Criteri e priorità per l'esame delle pratiche

1. Al fine di rispettare le finalità perseguite dalla normativa sulla ricostruzione, assicurare il rispetto dei criteri e delle priorità stabiliti nei Piani di Ricostruzione e garantire la copertura finanziaria degli interventi ammessi a contributo, i Comuni dell'AO5 sono tenuti a fornire all'UTR un programma temporale ed economico degli interventi sulla base delle priorità fissate nei Piani di Ricostruzione.
2. Tale programma fisserà l'ordine che l'UTR dovrà seguire nell'esame delle pratiche, tra quelle presentate all'ufficio, e nella successiva ammissione a contributo.

### Art. 5 – Check list

1. Sulla base del D.C.D. n.40 /2011 e delle normative vigenti, questo UTR ha predisposto, al fine di snellire e armonizzare le procedure di istruttoria, una check list (Allegato I) che specifica la documentazione da verificare nelle fasi sotto indicate:
  - a) richiesta del contributo;
  - b) inizio lavori;
  - c) emissione stato di avanzamento;
  - d) fine lavori.
2. Il controllo formale sugli elaborati e sui documenti da produrre nelle diverse fasi dell'istruttoria e dell'esecuzione dei lavori di ricostruzione viene effettuato dall'UTR sulla scorta di tale check list, che si allega in quanto utile riferimento per gli operatori.

### Art. 6 –Scheda parametrica (D.P.C.M. 4 febbraio 2013)

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Provvedimento n.1/2013 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, è ad oggi in fase di predisposizione il modello parametrico di cui al D.P.C.M. 4 febbraio 2013, rispetto a cui questo UTR sta raccogliendo

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

le necessità del territorio compatibilmente con la vincolistica e le peculiarità della ricostruzione, anche in riferimento a esperienze già condotte.

2. Con successivo atto, saranno quindi definiti i documenti concernenti la nuova procedura parametrica con la scheda e i relativi allegati, le modalità di determinazione del contributo e le istruzioni per la sua compilazione.
3. L'applicazione della nuova procedura decorrerà dall'approvazione della suddetta scheda e relativa procedura da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

## **Art. 7 – Esame e istruttoria dei progetti presentati prima della pubblicazione del modello parametrico di cui al D.P.C.M. 4 febbraio 2013**

1. I progetti saranno analizzati sulla base delle priorità indicate con apposito atto dei Sindaci dei Comuni dell'AO5 sulla base dei Piani di Ricostruzione e, a parità di priorità, su base cronologica, come già specificato all'art.4.
2. Ove previsto l'UTR provvederà ad acquisire i pareri obbligatori e necessari ad autorizzare i lavori. Nel caso di edifici in aggregato, l'acquisizione dei necessari pareri e nulla osta potrà avvenire anche invitando i soggetti interessati a prendere parte ad un team per la conclusione dell'istruttoria e la definizione del provvedimento finale. Conclusa tale istruttoria e/o ottenuti tutti i pareri necessari, il progettista provvederà all'obbligatorio deposito del progetto presso gli Uffici Provinciali competenti per territorio o all'acquisizione della relativa autorizzazione sismica come da artt.7 e 9 della L.R. nr. 28 del 2011. Sono fatti salvi eventuali protocolli di intesa con gli Uffici del Genio Civile in corso.
3. Questo ufficio, a parziale modifica della spesa prevista in progetto, potrà, dandone adeguata motivazione, diminuire i contributi richiesti in base a criteri oggettivi riguardanti l'ammissibilità delle previsioni sulla riparazione degli immobili oggetto di richiesta.

## **Art. 8 – Esame e istruttoria dei progetti presentati dopo la pubblicazione del modello parametrico di cui al D.P.C.M. 4 febbraio 2013**

1. I progetti presentati dopo la pubblicazione del modello parametrico di cui al D.P.C.M. 4 febbraio 2013, seguiranno le procedure fissate con successive disposizioni.

## **Art. 9 – Rilascio del provvedimento unico**

1. L'UTR, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e della ricezione da parte del progettista dell'autorizzazione sismica o del documento attestante l'avvenuto deposito di cui all'art. 5, emette un parere circa l'ammissibilità dell'intervento a contributo.
2. A tale scopo l'UTR predispose un provvedimento unico contenente:

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

- a) per la parte di competenza dell'UTR, il suddetto parere, le relative prescrizioni tecniche, gli eventuali nulla osta obbligatori, l'ammissibilità a finanziamento (tenuto conto del cronoprogramma e le risorse finanziarie disponibili) nonché le eventuali prescrizioni;
  - b) per quanto di competenza dell'Ufficio Tecnico del Comune nel quale ricade l'intervento, il titolo abilitativo previsto per legge, rilasciato dal suddetto U.T. del Comune, regolato dalle disposizioni vigenti in materia.
3. Il provvedimento è suddiviso in due parti relative alle competenze e responsabilità di cui alle lettere a) e b) del precedente comma; la trasmissione all'Ufficio Tecnico del Comune per gli adempimenti di cui alla lettera b) del precedente comma, avviene solo a seguito del rilascio del parere di cui alla lettera a), di competenza dell'UTR. Lo schema del provvedimento è allegato alle presenti disposizioni (Allegato II).
4. Il finanziamento concesso tiene conto della disponibilità finanziaria, del cronoprogramma degli interventi predisposto dai Sindaci, delle previsioni relative alla cantieristica e allo sviluppo organizzativo delle urbanizzazioni ex novo nei centri storici.

## **Art. 10 – Predisposizione di bozza del decreto del Sindaco**

1. A seguito del rilascio del provvedimento unico di cui all'art. 9, il Sindaco del Comune, nel cui territorio ricade l'immobile oggetto di intervento, visto il provvedimento contenente il parere positivo sull'ammissibilità a contributo ed il titolo abilitativo necessario, emette il relativo decreto di ammissione a finanziamento. Tale decreto è predisposto in bozza dall'UTR e trasmesso al Sindaco che provvederà all'emissione e alle necessarie notifiche, nonché alla contestuale comunicazione all'UTR. Lo schema del decreto è allegato alle presenti disposizioni (Allegato III).
2. Allo stesso modo l'UTR, a seguito del rilascio del nulla-osta di competenza, predispone bozza del decreto del Sindaco competente di autorizzazione alla liquidazione dei SAL.

## **Art. 11 – Rendicontazione**

1. I Comuni sono tenuti a trasmettere all'UTR tutti i dati necessari alla rendicontazione delle spese riguardanti i contributi per la ricostruzione privata autorizzati dall'UTR all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, secondo le modalità e i tempi stabilite dallo stesso.
2. La rendicontazione relativa a lavori che restano in carico ai singoli comuni, verrà effettuata a cura degli stessi.

## **Art. 12 – Esecuzione lavori e contabilità**

1. I lavori autorizzati potranno iniziare previa comunicazione di inizio lavori al Comune di riferimento e all'UTR per gli adempimenti di rispettiva competenza.



# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

2. Durante l'esecuzione dei lavori il beneficiario o chi per esso è tenuto a presentare tutti i documenti previsti dalla legge; a tale scopo la check list di cui all'art.5 costituisce un utile supporto per gli operatori.
3. Gli stati di avanzamento dovranno essere presentati all'UTR insieme agli atti contabili. E' fatto obbligo di presentare contestualmente ai SAL i libretti delle misure complete dei disegni contabili, oltre ai documenti previsti dalla normativa vigente. La suddetta documentazione è da ritenersi indispensabile per il rilascio da parte dell'UTR del nulla osta/autorizzazione da trasmettere al Comune di appartenenza per l'emissione degli appositi mandati di pagamento.
4. I contratti per l'esecuzione dei lavori di cui al presente regolamento devono comunque essere redatti in forma scritta, preferibilmente secondo lo schema di contratto tipo per l'affidamento dei lavori privati redatto dalla Struttura Tecnica di Missione.

## Art. 13– Erogazione Contributi

In considerazione della complessità e disomogeneità dei lavori si valuta che l'erogazione del contributo (indennizzo) possa essere svincolata dalla rigida previsione di sole tre rate, a concorrenza del 75% dell'importo totale lavori, come da OPCM 3779 e 3790.

Si ritiene opportuno adottare un modello di liquidazione ampiamente testato nell'ambito dei processi di ricostruzione di altre regioni italiane (sisma 1980 – Irpinia, sisma 1998 - Basilicata), ove non era previsto un numero massimo di rate da liquidare, né delle percentuali minime di lavori per l'emissione dei SAL. Nell'ambito di tali ricostruzioni si procedeva altresì ad erogare, accertato l'inizio lavori con sopralluogo da parte dei tecnici degli uffici comunali, una somma in anticipazione, rispettivamente del 15 o del 10 per cento. Tale anticipazione si ritiene tanto più necessaria in considerazione delle situazioni di sofferenza economica e di assenza di liquidità in cui versano notoriamente le imprese attualmente.

Riferimenti normativi: Art. 15, c.1, L.n. 219/1981;  
Art. 4, c.1, D.L. n. 474/87, conv. con mod. L.n. 12/1988;  
Art. 1, c. 5 e 6, D.L. n. 173/88, conv. con mod. L.n. 291/88

1. L'erogazione dei contributi in conto capitale per la ricostruzione e la riparazione delle unità immobiliare di cui al presente titolo ha luogo:
  - a) in ragione del 15 per cento dell'importo del contributo all'inizio dei lavori comunicato all'UTR5 ;
  - b) in ragione del 75 per cento dell'importo assegnato, in base a stati di avanzamento corredati dalle prescritte fatture, ovvero copia autentica delle stesse;
  - c) in ragione del residuo 10 per cento dell'importo assegnato dopo l'ultimazione dei lavori entro 30 giorni dalla comunicazione della conclusione dei lavori o del collaudo, ove necessario, corredato dalle prescritte fatture (ovvero copia autentica delle stesse) e della documentazione amministrativo-contabile di cui alla check list in allegato, fermo restando il regime sanzionatorio previsto dall'art. 6 dell'O.P.C.M. 4013/2012, con riferimento agli importi ed alle percentuali ivi indicate.
2. L'anticipazione del 15% di cui al punto a) del comma 1 del presente articolo è utilizzabile per anticipazione all'impresa, fino a un massimo di € 100.000,00, per consentire l'avvio dei lavori da detrarre, proporzionalmente, nei successivi stati di avanzamento; tale

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

anticipazione verrà in ogni caso erogata soltanto dietro presentazione di fattura e stipula di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari a quello anticipato, che potrà essere progressivamente svincolata in relazione al procedere dei lavori e all'emissione degli stati di avanzamento;

3. Il numero di rate per la liquidazione dei SAL (esclusa la rata di anticipazione/acconto e quella di saldo finale) è fissata in relazione all'importo dei lavori in misura pari a:
  - n.3 rate, per lavori fino a € 500.000,00;
  - n.5 rate, per lavori fino a € 1.000.000,00;
  - n.7 rate, per lavori fino a € 2.000.000,00;
  - n.9 rate, per lavori fino a € 3.000.000,00;
  - n.10 rate, per lavori oltre i € 3.000.000,00;
4. L'accertamento di regolarità della documentazione amministrativo-contabile di cui al precedente comma 1 viene effettuato dall'UTR, secondo l'ordine cronologico di presentazione degli atti di contabilità finale.
5. Non è consentita l'esecuzione dei lavori in economia diretta.

## **Art. 14 – Fine lavori**

1. Analogamente all'inizio lavori, la fine lavori verrà comunicata e protocollata al Comune di riferimento e all'UTR per gli adempimenti di rispettiva competenza.
2. Il beneficiario o chi per esso è tenuto a presentare tutti i documenti previsti dalla legge; a tale scopo la check list di cui all'art.5 costituisce un utile supporto per gli operatori.
3. Al termine dei lavori, sarà necessario contattare l'UTR che provvederà ad effettuare il sopralluogo per autorizzare, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'ultimo pagamento.

## **Art. 15 – Varianti in corso d'opera**

1. Sono consentite varianti in corso d'opera, opportunamente motivate e rendicontate allo stato finale, non superiori al 10% dell'importo dei lavori e purché non venga superato il limite del contributo concesso. Condizione di ammissibilità delle varianti è la redazione di apposita perizia di assestamento a firma del Direttore dei Lavori e del committente, corredata da una relazione che giustifichi la modifica delle voci e delle quantità. In caso contrario gli ulteriori costi saranno posti a carico dei proprietari. Sono ammissibili percentuali maggiori solo se compensabili con variazioni contenute nell'ambito del contributo concesso. Le varianti devono comunque essere autorizzate dall'UTR.
2. In ogni caso, nei casi di inadeguatezza delle lavorazioni progettate in relazione a situazioni di carattere eccezionale ed imprevedibile, si fa riferimento alla disciplina prevista dai Decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione n.35 del 10.01.2011 e n.57 del 13.05.2011.

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

3. Nel caso di variante sostanziale da intendersi quale variante che comporti modifica dell'intervento strutturale, riguardo al modello adottato e alla distribuzione delle forze agenti, o modifiche volumetriche e di area di sedime, la stessa deve seguire la medesima procedura prevista per l'approvazione del progetto (rif. D.P.C.M. 04.02.2013). Le varianti sostanziali sono ammissibili a condizione che le stesse siano previste dall'art.132 del D.Lgs 163/2006 e che il Direttore dei Lavori e il beneficiario sospendano i lavori e ne diano tempestiva comunicazione a questo ufficio, il quale provvederà ad effettuare apposito sopralluogo per accertare l'effettiva imprevedibilità delle varianti. Al termine di tale sopralluogo verrà redatto, in contraddittorio con l'impresa, un verbale che sarà inoltrato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per i provvedimenti consequenziali. Le disposizioni in merito al proseguimento dei lavori verranno comunicate dall'UTR al beneficiario e al Direttori dei Lavori.

## Art. 16 – Tecnici

1. Le parcelle dei professionisti coinvolti nel processo di progettazione e costruzione potranno essere liquidate, per quanto riguarda la progettazione, previo visto dell'Ordine di appartenenza, a seguito della concessione del contributo, così come eventuali prestazioni già effettuate relative per indagini e/o prove di laboratorio.
2. Gli onorari relativi alla Direzione Lavori, nonché in generale tutti i compensi maturati e le spese sostenute durante l'esecuzione dei lavori, potranno invece essere liquidate contemporaneamente agli stati di avanzamento e in proporzione alla progressione dei lavori stessi.
3. Il saldo finale delle parcelle avverrà comunque solo dopo l'apposizione del visto dell'Albo Professionale di appartenenza, nel rispetto del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini Professionali della Regione Abruzzo siglato il 21 luglio 2009.
4. Sono fatti salvi ulteriori e successivi accordi o disposizioni.

## Art. 17 – Vigilanza e controllo

1. L'UTR effettuerà sopralluoghi a campione in corso d'opera e preventivamente all'istruttoria qualora lo ritenga necessario. Inizio e sospensione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicati all'UTR.

## Art. 18 – Cantieri

1. La ditta è obbligata al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. nonchè a predisporre la cartellonistica di cantiere che indichi:
  - a) estremi del provvedimento;
  - b) generalità del Committente;



# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

- c) generalità del Responsabile dei Lavori;
  - d) generalità dell'Impresa/e esecutrice/i e di eventuali subappaltatori;
  - e) nominativo/i del Progettista/i;
  - f) nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione;
  - g) nominativo del Direttore dei Lavori;
  - h) nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
  - i) il nominativo del Responsabile della sicurezza;
  - j) numero telefonici;
  - k) importo lavori;
  - l) date di inizio e fine lavori/durata dei lavori.
- e ogni altra informazione necessaria o richiesta dalle normative vigenti
2. La ditta è inoltre obbligata al rispetto delle norme per l'”Esecuzione dei lavori e la riparazione di edifici ubicati nel Comune di l'Aquila e gli altri Comuni del Cratere” di cui all'art. 10 del D.P.C.M. 4 febbraio 2013.

## Art. 19 – Comuni fuori dal cratere sismico

1. I comuni fuori dal cratere sismico, considerato che sono trascorsi 4 anni dalla data dell'evento sismico, potranno presentare le pratiche concernenti la ricostruzione all'UTR dell'AO5 allo scopo di richiedere supporto, alle seguenti condizioni:
  - a) avvenuta delibera di Consiglio Comunale di individuazione degli aggregati ai sensi dell'O.P.C.M. 38020/2009, ove si evidenzino la consistenza e il numero degli aggregati, le priorità nella ricostruzione degli stessi, l'opzione per l'Area Omogenea di riferimento con la quale convenzionarsi;
  - b) firma di apposita convenzione con l'AO5 (il cui schema è riportato in allegato IV);
  - c) che sia presente l'esito di agibilità assegnato ai sensi del D.C.D. n.41/2011 ovvero ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2013;
  - d) l'accettazione delle pratiche di cui al presente articolo è subordinata alla programmazione interna dell'UTR, alle priorità acquisite relative ai paesi ricadenti nel cratere sismico, alla disponibilità finanziaria e di personale dell'UTR.

## Art. 20 – Diritti di istruttoria e oneri diversi

1. Visti i compiti e le funzioni assegnati all'UTR, la necessità di svolgere l'attività di controllo prevista dalle norme vigenti, nonché l'onere di richiedere tutti i nulla osta necessari, e considerati:
  - a) il D.Lgs 39/2009 convertito nella Legge nr 77/2009 – Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile;
  - b) il D.L. 83/2012 e la Legge di conversione nr 134 del 2012 “Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cignoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”;

- c) **il D.P.R. n.380 del 06.06.2001**, “*Testo unico in materia edilizia*” e ss.mm.ii.;
- d) **la Convenzione per la Costituzione degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione** ai sensi dell’art. 3 della O.P.C.M. 4013 del 23/03/2012 e del D.C.D. n. 131 del 29/06/2012 nell’ambito delle attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009 – Area Omogenea n.5” del 12 aprile 2013;

si ritiene opportuno prevedere l’istituzione di diritti di istruttoria, al fine di garantire il funzionamento dell’Ufficio e di non gravare eccessivamente sui Comuni dell’Area Omogenea (ai quali, ai sensi dell’art. 5 della citata convenzione, devono essere rendicontate semestralmente le spese di gestione dell’UTR).

Tali diritti di istruttoria saranno definiti con successivo atto, condiviso dai comuni dell’Area Omogenea.

- 2. Le tariffe di cui sopra saranno raddoppiate per pratiche riguardanti unità abitative/edifici/aggregati non ricadenti nel cratere sismico.
- 3. L’UTR, in accordo con l’Ufficio Speciale per la ricostruzione, potrà utilizzare le somme derivanti dai diritti di istruttoria per la gestione dell’UTR stesso con riferimento alle seguenti attività:
  - a) Spese di gestione generali (manutenzioni, utenze, pulizia dei locali);
  - b) dotazione minima di servizi;
  - c) aggiornamento professionale, adeguamento economico del personale, straordinari, incentivazioni, progetti finalizzati e personale di supporto;
  - d) eventuali incarichi professionali di personale specializzato che possa sopperire ad alcune professionalità mancanti nonché esperienze amministrative e legali specifiche;
  - e) rimborsi spese per sopralluoghi, verifiche e missioni;
  - f) acquisto e gestione di un veicolo idoneo ed opportune attrezzature per effettuare sopralluoghi nell’area omogenea ed eventualmente anche nei Comuni fuori dal cratere convenzionati.
- 4. Si riportano in allegato (Allegato V):
  - a) bozza di determina di acquisto;
  - b) bozza di determina di affidamento incarico;
  - c) bozza di determina di liquidazione.

Tali bozze sono schemi di riferimento che hanno carattere indicativo e sono suscettibili di modifiche ed adattamenti che possano eventualmente rendersi necessari.

## Art. 21 – Orario di lavoro

- 1. Il Responsabile del Servizio assicura il coordinamento dell’orario di servizio e interviene con proprie disposizioni per la regolamentazione dell’orario e per eventuali variazioni dettate da specifiche esigenze, ai sensi dell’art. 7 dei contratti individuali di lavoro dei

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

- dipendenti dell'UTR.
2. Gli orari dell'UTR saranno modulati in riferimento alle necessità operative dei singoli comuni aderenti all'Area Omogenea, nonché all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.
  3. L'orario di servizio si articola di norma in trentasei ore settimanali dal lunedì al venerdì, secondo le seguenti tipologie:
    - a. su tre giorni settimanali per sei ore giornaliere;
    - b. su due giorni settimanali per nove ore giornaliere.
  4. I rientri pomeridiani verranno effettuati il lunedì e il mercoledì. L'orario di lavoro ha inizio alle ore 8,00.
  5. Nei giorni di rientro pomeridiano, è prevista una pausa pranzo minima di 30 minuti e massima di due ore. In caso di mancata timbratura di uscita e rientro durante la pausa pranzo, saranno automaticamente considerati 30 minuti di intervallo.
  6. I dipendenti possono anticipare l'entrata di quindici minuti o posticiparla di un'ora e conseguentemente anticipare l'uscita di quindici minuti o posticiparla di un'ora a compimento dell'orario giornaliero programmato, fermo restando l'obbligo dello svolgimento dell'intero orario di lavoro giornaliero di sei o nove ore. Ove l'uscita sia posticipata per recuperare debiti orari maturati, si prescinde dall'autorizzazione del responsabile dell'ufficio.
  7. Per particolari esigenze familiari o logistiche, debitamente motivate, singoli dipendenti possono richiedere l'autorizzazione a prendere servizio o terminare la propria prestazione lavorativa in deroga agli orari stabiliti nei commi precedenti.
  8. Il ricorso al lavoro straordinario è giustificato nel caso di eccezionali esigenze di servizio o per causa di forza maggiore e pertanto lo stesso non può essere individuato come fattore di ordinaria programmazione dell'attività lavorativa. Le ore di lavoro straordinario – debitamente autorizzate e prestate dal lavoratore – possono essere remunerate nei limiti dei fondi disponibili da concordare con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, oppure accantonate in un monte ore individuale utilizzabile per la fruizione del riposo compensativo.

## Art. 22 – Orario di apertura al pubblico

1. L'orario di apertura al pubblico è il seguente:  
SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE:
  - a) Dal lunedì al venerdì: 10,00 – 12,00;
  - b) Lunedì e mercoledì: 15,00 – 17,00.SETTORE TECNICO:
  - a) Lunedì, mercoledì e venerdì: 10,00 – 12,00;
  - b) Mercoledì: 15,00 – 17,00.
2. Eventuali altri orari o giorni per il ricevimento del pubblico potranno essere stabiliti o concordati in funzioni di particolari o sopravvenute esigenze organizzative.

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

## **Art. 23 – Missioni – modalità di rimborso spese**

1. Per missione s'intende l'attività lavorativa prestata in nome e per conto dell'Ufficio, nell'ambito dei propri fini istituzionali, all'interno del territorio comunale di Bussi sul Tirino ovvero di un comune diverso.
2. Per rimborso spese s'intende il ristoro dei costi sostenuti per le trasferte effettuate in conformità al precedente comma e documentati secondo le modalità ed i limiti previsti dal presente regolamento.
3. La missione ha inizio dall'ora di partenza dalla sede di servizio e ha termine all'ora di rientro nella stessa sede. Si considera come sede di partenza la sede di servizio. E' ammessa la partenza dal luogo di residenza, o da altra località purché non comporti una spesa maggiore.
4. Per lo svolgimento delle missioni sono considerati mezzi di trasporto ordinari: il treno, l'autobus di linea, i mezzi di trasporto urbano, i mezzi di trasporto dell'Ufficio Territoriale, l'eventuale autovettura di servizio a disposizione dell'UTR.
5. E' possibile utilizzare il mezzo proprio previa autorizzazione, con il conseguente rimborso delle spese sostenute, nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo, in senso conforme all'interpretazione resa dalla Corte dei Conti, N.8/CONTR/11.
6. La documentazione delle spese sostenute deve essere prodotta in originale e permettere di individuare il percettore delle somme, l'importo pagato e la causale della spesa. La documentazione deve essere regolare sotto il profilo fiscale e può consistere in fattura, ricevuta o scontrino. Al termine della missione, il dipendente presenta la richiesta di liquidazione allegando la documentazione relativa alla spesa sostenuta al fine di provvedere al recupero delle spese anticipate. La presentazione dei documenti per la liquidazione dovrà essere effettuata in modo tempestivo e completo.
7. Il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni e un indennizzo corrispondente alla somma che avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi.

## **Art. 24 – Lavori in *equipe***

1. Per la particolare situazione logistica dell'ufficio sarà necessario, nel periodo di avviamento dell'Ufficio, lavorare in *equipe* con l'ufficio tecnico, di ragioneria, di vigilanza ed altri del Comune di Bussi sul Tirino, che, a seguito di espressa richiesta e conseguente comunicazione di disponibilità, potranno supportare l'UTR per tutte le attività di

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

competenza, sia sotto l'aspetto amministrativo - contabile che tecnico operativo. L'UTR provvederà, in deroga al CCNL, a rendicontare ai Comuni dell'Area omogenea, insieme alle altre spese, sia gli oneri relativi all'eventuale utilizzo speciale e straordinario di personale del Comune a supporto dell'ufficio territoriale sia gli straordinari e le indennità del personale dell'UTR.

2. Si è definito inoltre un accordo per il lavoro in equipe con il Genio Civile di Pescara, in corso di sottoscrizione, al fine di snellire le procedure relative al deposito delle pratiche sismiche ai sensi della normativa vigente.
3. Per il perseguimento delle finalità di questo Ufficio, potranno essere stipulati nuovi accordi o intese per lavoro in *equipe* con ulteriori Enti o servizi coinvolti a vario titolo nel processo di ricostruzione post-sisma.

## **Art. 25 – Lavori pubblici**

1. Il personale dell'UTR resta a disposizione per eventuali pareri e supporti a progettazione, assistenza, direzione lavori, sicurezza e altro, per le opere pubbliche previste nei Piani di Ricostruzione all'interno dell'AO5 e per specifiche richieste da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.
2. È inoltre facoltà dei Comuni attribuire all'U.T.R le attività relative alle opere pubbliche connesse al sisma, quali progettazione, direzione dei lavori, supporto al R.U.P., procedure di affidamento, in conformità alla normativa vigente, previa apposita convenzione da stipularsi relativamente alla/e attività da affidare all'U.T.R.

## **Art. 26 – Collaborazioni esterne**

1. Qualora per lo svolgimento al meglio dei propri compiti si registri la necessità di disporre di collaboratori di elevata e comprovata esperienza e professionalità e di alta specializzazione, e tali professionalità non sono rinvenibili tra il personale a disposizione, l'Ufficio Territoriale, previa verifica della disponibilità finanziaria e nel rispetto della normativa vigente, può ricorrere a collaborazioni esterne mediante l'affidamento di incarichi di consulenza anche a soggetti estranei alla Pubblica Amministrazione.
2. I singoli contratti stabiliscono la durata, il luogo di svolgimento, l'oggetto e il compenso per la collaborazione, nonché il trattamento fiscale e previdenziale. Tali contratti possono essere prorogati alla scadenza per consentire il completamento della prestazione.
3. La determinazione del compenso è stabilita in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità della prestazione e dell'utilizzo, da parte del collaboratore, di mezzi e strumenti propri. Può essere previsto il rimborso spese per quelle espressamente pattuite. La liquidazione del compenso avviene secondo espressa pattuizione in correlazione alla conclusione delle fasi di attività e dietro presentazione di regolare fattura.



# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE

## AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

4. Il Responsabile dell'U.T.R. verifica il corretto svolgimento dell'incarico e, qualora rilevi che i risultati sono insoddisfacenti, può richiedere l'integrazione della prestazione o la risoluzione del contratto.
5. Ai medesimi scopi del presente articolo l'U.T.R. si può avvalere di professionalità della Pubblica Amministrazione nel rispetto del D.Lgs. 165/2001.

### **Art. 27 – Disposizioni transitorie e finali**

1. Nei casi di esiti mancanti, discordanti o relativi a schede con esito “D” e “F”, il progettista incaricato della redazione del progetto provvede alla compilazione della scheda AeDES, il cui esito dovrà essere verificato e validato dall'UTR, come previsto dall'art.2 c.7 del DPCM 4 febbraio 2013.
2. In attesa di ulteriori disposizioni, l'UTR, in accordo con il Comune di Bussi sul Tirino, utilizzerà mezzi e attrezzature che saranno rendicontate all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione o ai Comuni dell'Area Omogenea.
3. In sede di prima attuazione e fino alla ordinaria amministrazione, il personale dell'UTR si recherà presso le sedi dei Comuni del cratere per organizzare e recepire notizie riguardanti le procedure da parte dei tecnici comunali e dei sindaci; tale periodo transitorio è fissato in mesi 6, superato il quale verranno stabilite visite a cadenza regolare nei comuni dell'AO5 da parte del personale dell'UTR. Le spese relative a tali trasferte verranno rendicontate ai rispettivi Comuni.
4. Le pratiche di ricostruzione presenti presso i comuni per le quali siano già stati emessi i decreti di contributo ovvero quelle per le quali i lavori siano già iniziati, rimarranno in carico ai rispettivi Comuni per tutte le successive attività, restando comunque l'UTR, tramite i suoi tecnici, a disposizione per l'eventuale supporto tecnico alla gestione delle pratiche di cui sopra richiesto dai Comuni stessi.
5. Analogamente a quanto previsto al comma 4, le pratiche la cui istruttoria risulti conclusa, anche in assenza del provvedimento finale di concessione del contributo, rimarranno in carico ai rispettivi Comuni per tutte le successive attività, restando comunque l'UTR, tramite i suoi tecnici, a disposizione per l'eventuale supporto tecnico alla gestione delle pratiche di cui sopra richiesto dai Comuni stessi; in caso di istruttoria gestita dalla filiera, sempre che non sussistano impedimenti amministrativi imputabili a ritardi non dipendenti da questo ufficio, la cui inesistenza dovrà essere dichiarata con apposita liberatoria, l'istruttoria potrà essere completata da questo ufficio.
6. Le pratiche depositate presso i Comuni dell'AO5 acquisite al rispettivo protocollo e per le quali non sia stata ancora avviata l'istruttoria verranno acquisite dall'UTR AO5, che provvederà a seguirne l'istruttoria.
7. Le pratiche ritirate dalla Filiera vanno integrate da parte dei Comuni con la documentazione relativa all'iter della pratica (richieste di integrazioni e riscontri alle stesse, attività istruttoria dei Comuni e ogni altro ulteriore o successivo atto utile o rilevante ai fini del completamento dell'istruttoria)

# UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

*Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.*

8. L'istruttoria delle pratiche da parte dell'UTR terrà conto delle eventuali verifiche già effettuate da parte di Fintecna, Cineas e Reluis sulle stesse; a tale scopo l'UTR potrà richiedere ai soggetti di cui sopra la collaborazione necessaria alla chiusura delle pratiche suddette, considerati i tempi tecnici previsti dalle norme per la definizione di tali attività.
9. L'UTR acquisirà le pratiche di cui ai precedenti commi a condizione che i Comuni di provenienza consegnino contestualmente un verbale nel quale sia specificato quale sia la fase dell'istruttoria relativa ad ogni singola pratica.
10. I Comuni dell'AO5 sono tenuti a compilare una tabella, secondo lo schema fornito da questo Ufficio, che illustri le diverse tipologie di pratiche e i relativi stati di istruttoria, nonché una relazione che fornisca all'UTR gli elementi necessari per l'avvio /proseguimento dell'attività istruttoria, nonché i criteri relativi alle priorità da seguire nell'esame delle pratiche stesse.
11. In attesa della condivisione del regolamento da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, fatte quindi salve ulteriori o diverse di posizioni da parte dello Stesso, le pratiche verranno esaminate, comune per comune, secondo il seguente ordine:
  - priorità stabilite dai comuni
  - data del deposito al Genio Civile
  - protocollo
  - stato dell'istruttoria
12. In ogni caso l'Ufficio non avvierà l'istruttoria di pratiche risultanti al controllo preliminare carenti della documentazione necessaria ai fini della concessione del contributo, ovvero prive della documentazione richiesta ai comuni a corredo della trasmissione delle stesse, con particolare riferimento ai criteri di priorità; di conseguenza i tempi per la definizione dell'istruttoria decorreranno dall'acquisizione di tutta la documentazione.
13. Per quanto non previsto dal presente regolamento l'ufficio esaminerà caso per caso le singole richieste.
14. Le disposizioni e le indicazioni contenute nel presente regolamento sono valide a far data dall'approvazione dello stesso, fatte salve ulteriori o diverse disposizioni da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.
15. Il presente regolamento sarà oggetto di ulteriori disposizioni e integrazioni.

Il Responsabile dell'UTR AO5  
Arch. Angelo MELCHIORRE